

**COLTIVAZIONI.** Le aziende agricole impegnate nella semina possono stipulare le polizze senza aspettare la primavera

## Via libera all'assicurazione dei cereali

Faccioni (Codive): «Così le produzioni sono tutelate in una fase delicata, visti i danni dei recenti inverni»

Regalo di Santa Lucia per le aziende agricole. Le aziende agricole impegnate in questi giorni nella semina dei cereali autunno-vernini potranno dormire sonni tranquilli: il raccolto di frumento, tenero e duro, orzo, farro, avena, triticale, segale e colza da quest'anno potrà essere assicurato già da subito, senza aspettare, come d'abitudine, la prossima primavera.

Entro il 13 dicembre si possono assicurare queste produzioni contro i principali rischi del «Generale Inverno», ovvero: eccesso di pioggia e siccità. «Una novità che interessa oltre 400 dei nostri 6.336 soci», commenta Luca Faccioni, presidente di Condifesa Verona Codive, «che finalmente potranno tutelare anche le produzioni, e dunque, il reddito, invernale. Un passo necessario dato il tempo inclemente che ha falciato le colture l'inverno scorso. Se l'inverno continua ad essere anomalo come quest'autunno conviene che le imprese si assicurino, in modo da poter contare su ricavi certi».



Luca Faccioni (Codive)

L'anno scorso, la piovosità eccessiva ha pesantemente inciso sui raccolti dei cereali autunno vernini. Per cercare di offrire alle aziende agricole la copertura assicurativa sin dall'inizio dei rischi, dalla semina al raccolto, il ministero per le Politiche agricole ha fissato i prezzi dei cereali per la campagna invernale 2013-2014. In questo modo si potrà quantificare e risarcire il danno subito.

«Fino all'anno scorso», commenta Michele Marani, direttore del Codive, «era possibile assicurarsi da marzo in poi. Si potevano, quindi, assicurare queste colture solo in una fase avanzata di crescita, lasciando completamente scoperta la prima fase. Un momento particolarmente delicato, in cui le piantine sono fragili e quindi più facilmente aggredibili da siccità ed eccesso di pioggia. Ottobre e novembre sono stati tra i più caldi a memoria d'uomo, e se continua così anche quest'inverno ci potrebbero essere danni importanti alle produzioni».

Il Codive ha concluso accordi con quattro compagnie assicurative: Cattolica, Itas, Tua e Vh Italia. Tutte propongono una polizza multirischio e, in un caso, anche una pluririschio a tre garanzie: grandine, venti forti ed eccesso di pioggia. Il termine massimo per assicurarsi è il 13 dicembre. Dato che l'assicurazione invernale è in fase pilota il Codive, per dare maggiori possibilità di tutela alle aziende agricole segnala anche la possibilità di aderire al Fondo Mutualistico cereali autunno vernini.

Un progetto studiato da Agrifondo Mutualistico, l'ente costituito nel 2010 dai Consorzi di difesa del Veneto, assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, per creare e proporre nuovi strumenti utili alla tutela del reddito aziendale. Per info contattare il Codive o consultare il sito [www.codive.it](http://www.codive.it).